

NOTAI ASSOCIATI
PAPPAGLIONE

Repertorio n.144.042.-

Raccolta n. 26.974.-

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventitre, il giorno ventiquattro del mese di marzo alle ore venti e cinquanta

24 marzo 2023

In Trento, via alla Formigheta n. 13, presso il Teatro Parrocchiale di Martignano.

Avanti a me dottor Mauro Pappaglione, notaio in Trento, con studio in via Piave n. 28, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili riuniti di Trento e Rovereto,

è presente il signor:

- DORIGATTI ROLANDO, nato a Trento il giorno 31 marzo 1942, domiciliato per la carica ove infra, pensionato;
il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante dell'Associazione di promozione sociale denominata **"COMITATO ATTIVITA' CULTURALI E RICREATIVE DI MARTIGNANO"**, con sede in Trento, Piazza dei Canopi n. 1, iscritta presso il Registro Provinciale delle Persone Giuridiche Private della Provincia Autonoma di Trento al n. 205, iscrizione Registro 04/02 Sez. C del 23 agosto 2002, codice fiscale 80023560222 e P.IVA 01752560225.

Il comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi richiede di assistere e di verbalizzare le risultanze dell'assemblea straordinaria dei soci dell'associazione suddetta, che si riunisce in questo giorno, luogo ed ora, mediante avviso spedito a tutti i soci ed al Consiglio Direttivo, regolarmente convocata con lettera di data 8 marzo 2023, per discutere e deliberare sugli argomenti posti nel seguente,

ordine del giorno:

Parte Straordinaria: accettazione ed approvazione nuovo statuto, come disposto dal Decreto Legislativo n. 117 del 2017 Codice del Terzo Settore.

Parte ordinaria: - *omissis* -;

Assume la presidenza ai sensi dello Statuto dell'Associazione, il Presidente, il quale constata e dichiara:

- che la prima convocazione dell'assemblea fissata in data odierna alle ore 8.00, è andata deserta;
- che sono presenti in proprio n. 89 (ottantanove) soci, su un totale di n. 202 (duecentodue)soci, come risulta dall'elenco dei soci che si allega al presente atto sotto la lettera **"A"**, per formarne parte integrante e sostanziale;
- che del Consiglio di Amministrazione sono presenti tutti di consiglieri, nelle persone dei signori Trenti Paolo, Scoz Matteo, Bragagna Franco, Pasquali Marco, Passerini Walter, Zanello Giuseppe, Scarpari Claudio, Mariz Paolo, Broll Giuseppe, Floriani Fabio, Pizzini Ezio, Plotegher Ivo, Conte Andrea, oltre ad esso comparente
- che pertanto, la presente assemblea, è validamente costitui-

**Dott. Pappaglione
Nino Onofrio****Atto Registrato a
TRENTO
il 06/04/2023
al n. 7643
Serie 1T
Euro 245,00**

ta per discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, in quanto l'art. 12 dello statuto in vigore prevede che l'assemblea straordinaria in seconda convocazione è validamente costituita con la presenza di un terzo degli aventi diritto di voto.

Aperta la seduta prende la parola il Presidente, il quale fa presente all'assemblea che a seguito dell'entrata in vigore del c.d. Codice del Terzo Settore di cui al d.lgs. 117/2017 è necessario procedere alla riformulazione dello statuto dell'associazione, anche al fine di consentire l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.).

Il Presidente infatti ricorda all'assemblea che il Codice del Terzo Settore ha abrogato le leggi speciali sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale e propone all'associazione di riformulare lo statuto sociale per adeguamento alla disciplina prevista dal Codice del Terzo Settore per le associazioni di promozione sociale.

Si provvede ad illustrare all'assemblea, l'intero testo riformulato dello statuto sociale adeguato alla normativa prevista per le associazioni di promozione sociale dal Codice del Terzo Settore, ed il Presidente dà atto all'assemblea, che il testo dello statuto, che si propone all'approvazione, è stato nella disponibilità dei soci presso la sede sociale, per opportuna conoscenza, nei giorni precedenti alla presente assemblea.

Il Presidente precisa pertanto che verrà variata la denominazione dell'associazione, integrandola con l'acronimo "APS".

A questo punto la Presidente chiede all'assemblea di esprimersi sull'approvazione del nuovo testo dello statuto sociale così come illustrato.

L'assemblea, dopo breve discussione all'unanimità dei presenti delibera:

- di approvare tutte le modifiche allo statuto sociale proposte e quindi di approvare il testo aggiornato dello statuto sociale, composto di n. 32 (trentadue) articoli, che si allega al presente atto sotto la lettera **"B"**, per formarne parte integrante e sostanziale;

- di dare mandato al Presidente del Consiglio Direttivo di apportare da solo al presente atto ed all'allegato statuto, tutte quelle modifiche, variazioni integrazioni e soppressioni, che fossero eventualmente richieste dalle competenti Autorità in sede di esecuzione delle formalità di legge ed in particolare di procedere all'iscrizione dell'associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e di apportare a quanto deliberato tutte quelle modifiche, integrazioni o aggiunte che fossero necessarie ai fini della suddetta iscrizione.

Terminata la discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno e null'altro essendovi da deliberare, il presente verbale viene chiuso alle ore ventuno e venticinque.

Omessa la lettura degli allegati per espressa volontà del componente che dichiara di ben conoscerli.

Ho dato lettura al comparente del presente atto, scritto a macchina da persona di mia fiducia e a mano da me notaio in foglio uno di cui sono occupate pagine tre.

F.TO DORIGATTI ROLANDO

F.TO MAURO PAPPAGLIONE NOTAIO - (L.S.)

ALLEGATO "A" AL N. DI RACCOLTA

ELENCO SOCI

DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

DENOMINATA

"COMITATO ATTIVITA' CULTURALI E RICREATIVE DI MARTIGNANO"

con sede in Trento, piazza dei Canopi n. 1.

presenti all'assemblea straordinaria di data 24 marzo 2023

N.	SOCIO		PRESENTE		ASSENTE	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
			IN PROPRIO	PER DELEGA				
1	AGOSTINI MATTEO	Via per Chiogna 38121 Villamontagna (Tn)	X					
2	AGOSTINI PIERLUIGI	Via Carè Alto 4 38122 Trento		X				
3	ALESSANDRINI CARMELA	Via Costiole 10 38121 Martignano (Tn)	X					
4	ALESSI GIAMPAOLO	via del Forte 27/b 38121 Martignano (Tn)			X			
5	ANEGG ALBERTO	Via Don L.Serafini 13 38121 Martignano (Tn)	X					
6	ARNOLDI MAURO	Via Costiole 2/2 38121 Martignano (Tn)			X			
7	AUGELLI ENZO	Via Boller 20/8 38121 Martignano (Tn)			X			

8	BARBIERI ANTONIA	Via del Forte 15/3 38121 Martignano (Tn)	X					
9	BASSETTI ANTONELLA	Via Bolleri 18 38121 Martignano (Tn)			X			
10	BATTOCCHIO GIORGIO	Via S. Vito 185 38121 Cognola (Tn)			X			
11	BAZZANELLA MARIAGRAZIA	Strada di Valcalda 30 38121 Montevaccino (Tn)		X				
12	BEATRICI EDO	Via Sabbionare 42 38121 Martignano (Tn)			X			
13	BECCHERLE MERI	Via Valnigra 30 38123 Villazzano (Tn)			X			
14	BELLONI MARIANO	Via Cesarini 23 38121 Martignano (Tn)	X					
15	BERLANDA GIANPAOLO	Via Don L. Serafini 38 38121 Martignano (Tn)			X			
16	BERTÈ PIO				X			
17	BERTI FRANCO	Via delle Nole 14 38123 Villazzano (Tn)			X			
18	BIASIOLI MARIO	Via Bellavista 30 38121 Martignano (Tn)	X					
19	BIASIOLLI MICHELE	Via Bellavista 30 38121 Martignano (Tn)		X				
20	BLEGGI ESTER	Via Castori 3 38121 Martignano (Tn)			X			
21	BONINSEGNA BRUNA	Via Sabbionare 42 38121 Martignano (Tn)	X					



Dopo la Relazione

22	BONISOLLI ANNAMARIA	VIA Frisoni 2/e 39062 Arco (Tn)					X		
23	BONISOLLI GIANNARITA	Via Castori 29 38121 Martignano (Tn)					X		
24	BORTOLOTTI ADRIANA	Via Bolleri 1 38121 Martignano (Tn)					X		
25	BORTOLOTTI CLAUDIO	Via Bolleri 1 38121 Martignano (Tn)					X		
26	BORTOLOTTI LAURA	Via Sabbionare 42 38121 Martignano (Tn)					X		
27	BORTOLOTTI NADIA	Via Bolleri 1 38121 Martignano (Tn)					X		
28	BRAGAGNA FRANCO	Via Don Leone Serafini 18/a 38121 Martignano (Tn)		X					
29	BRAITO GIULIANA	Via Sabbionare 35 38121 Martignano (Tn)					X		
30	BRIDI VITTORIO	Via dell'Albera 51 38121 Martignano (Tn)					X		
31	BROLL GIUSEPPE	Via del Forte 15/3 34121 Martignano (tn)		X					
32	BROCH RITA	Via Formigheta 3/e 38121 Martignano (Tn)		X					
33	BRONZINI LAURA	Via del Lavaron 38121 Montevaccino (Tn)					X		
34	BRUGNARA CLAUDIA	Via del Forte 44/a 38121 Martignano (Tn)				X			

35	BRUGNARA ORNELLA	Via Bellavista 19 38121 Martignano (Tn)			X			
36	BRUGNARA SERGIO	Via Valnigra 30 38123 Villazzano (Tn)				X		
37	CADROBBI LUCIA	Via Bolleri 53 38121 Martignano (Tn)				X		
38	CALLIARI NICOLETTA	Via Sabbionare 62 38121 Martignano (Tn)			X			
39	CALOGERO ELISABETTA	Via Castori 1 38121 Martignano (Tn)				X		
40	CALOVI ELSA	Viale Verona 122 38121 Trento			X			
41	CAMPREGHER INES	Via Sabbionare 35 38121 Martignano (Tn)				X		
42	CARBONE LAURA	Via del Forte 13/1 38121 Martignano (Tn)			X	X		
43	CARLI DR. MARCELLO	Via Sabbionare 29 38121 Martignano (Tn)				X		
44	CECHET DENIS	Via Costiole 56/4 38121 Martignano (Tn)				X		
45	CELVA PIA	Via Bellavista 7 38121 Martignano (Tn)				X		
46	CESCHINI CARMEN	Via Biancospino 13 38121 Martignano (Tn)			X			
47	CHINI TARCISIO	Via del Forte 13/6 38121 Martignano (Tn)			X			
48	CHISTÈ SILVANA	Via Cesarini 7 38121 Martignano (Tn)		X				



49	CICOGNANI FRANCO	Via Frisoni 2/e 39062 Arco (Tn)					X			
50	CICOLINI LIA	Via Sabbionare 24 38121 Martignano (Tn)					X			
51	CIURLETTI LUIGI	Via Formigheta 3/e 38121 Martignano (Tn)	X							
52	COGNOLA MARIANNA	Via Don L. Serafini 38 38121 Martignano (Tn)			X					
53	CONTE ANDREA	Via Bellavista 11 38121 Martignano (Tn)	X							
54	CORN PAOLO	Via Bolleri 48/1 38121 Martignano (Tn)					X			
55	CICCHIAIO FABRIZIO	Via Sabbionare 11 38121 Martignano (Tn)			X					
56	DALCANALE SERGIO	Via alle Gemelle 14 38121 Martignano (Tn)					X			
57	DALLA SERRA MARINO	Via del Forte 38121 Martignano (Tn)	X							
58	DALLACOSTA EGIDIO	Via Formigheta 22/12 38121 Martignano (Tn)					X			
59	DECARLI LUCIANO	Via dell'Albera 51 38121 Martignano (Tn)					X			
60	DEGASPERI ALESSANDRO	Via Castori 24 38121 Martignano (Tn)					X			
61	DEGASPERI DAMIANO	Via delle Costiole 7 38121 Martignano (Tn)					X			
62	DEGASPERI FRANCESCA	Via Serafini 55 38121 Martignano (Tn)					X			

63	DEGASPERI RITA	Via Bolleri 9/3 38121 Martignano (Tn)				X			
64	DEGASPERI VALENTINO	Via Bolleri 15 38121 Martignano (Tn)				X			
65	DEMATTE ROBERTO	Via Bolleri 20/5 38121 Martignano (Tn)				X			
66	DEMATTE GIULIANO	Via Bolleri 20/2 38121 Martignano (Tn)	X						
67	DEPAOLI MARCO	Via del Forte 8/9 38121 Martignano (Tn)				X			
68	DEPAOLI VALENTINA	Via Sabbionare 40 38121 Martignano (Tn)			X				
69	DEPAOLI TOMMASO	Piazza Menghin 4/1 38121 Martignano (Tn)				X			
70	DE SANTIS LORETA	Via Formigheta 22/12 38121 Martignano (Tn)				X			
71	DI GENNARO CARMINE	Via Bolleri 3/2 38121 Martignano (Tn)	X						
72	DORIGATTI ALBERTO	Via di Pramorghen 32 38121 Montevaccino (Tn)				X			
73	DORIGATTI ALESSANDRO	Via Castori 24 34121 Martignano (tn)				X			
74	DORIGATTI ELENA	Via Doss della Polenta 4 38121 Martignano /Tn)			X				
75	DORIGATTI GIOVANNA	Via Don L. Serafini 38121 Martignano (Tn)	X						



Dorigatti Polenta
6

76	DORIGATTI GIULIANO	Via Bolleri 6 38121 Martignano (Tn)					X			
77	DORIGATTI IGINIO	Via Biancospino 13 38121 Martignano (Tn)	X							
78	DORIGATTI LUISA	Via Bolleri 9/1 38121 Martignano (Tn)					X			
79	DORIGATTI ROBERTO	Via Serafini 14 38121 Martignano (Tn)	X				#			
80	DORIGATTI ROLANDO	Via Maderno 6 38121 Martignano (Tn)	X							
81	DORIGATTI SANDRA	Via dell'Albera 51 38121 Martignano (Tn)					X			
82	D'URSO MICHELINA	Via del Dos 3/5 38121 Martignano (Tn)				X				
83	ECCHER MICHELA	Via Bolleri 29 38121 Martignano (Tn)				X				
84	FACCHINELLI EZIO	Via del Forte 15/15 38121 Martignano (Tn)	X							
85	FAES MARIA	Via Bolleri 36 38121 Martignano (Tn)					X			
86	FAURI LUCIA	Via dell'Albera 67 38121 Martignano (Tn)	X							
87	FAGGIANO DAVIDE	Via Cesarini 5/3 38121 Martignano (Tn)					X			
88	FERRARI FLAVIO	Via Castori 12 38121 Martignano (Tn)					X			

89	FILIPPI GIANMARIA	Via Formigheta 38121 Martignano (Tn)				X		
90	FILIPPI ROSETTA	Via Bellavista 30 38121 Martignano (Tn)	X					
91	FLORIANI FABIO	Via Sabbionare 1 38121 Martignano (Tn)	X					
92	FLORIANI GABRIELE	Via Sabbionare 1 38121 Martignano (Tn)		X				
93	FLORIANI LIA	Via Bellavista 8 38121 Martignano (Tn)	X					
94	FONTANARI RITA	Via Costiole 26 38121 Martignano (Tn)		X				
95	FRACCARO MARCO	Via Sabbionare 35 38121 Martignano (Tn)				X		
96	GAIO STEFANO	Via Bolleri 18 38121 Martignano (Tn)				X		
97	GADOTTI ANTONIETTA	Maso Specchio 38121 Martignano (Tn)				X		
98	GIACOMONI GIULIO	Via delle Cave 16 38122 Trento				X		
99	GHIRARDINI LORENZA	Via del Mont de Sopra 38121 Montevaccino (Tn)				X		
100	GIOVANNON RICARDA	Via Cesarini 3 38121 Martignano (Tn)				X		
101	GIOVANNINI RUSSELL	Bar Gabri 38121 Martignano (Tn)	X			X		



Donato' Palencia

102	GIULIANI ANTONIO	Via del Capitel 40 38121 Martignano (Tn)				X			
103	GOLLER ALDO	Viale Verona 122 38123 Trento			X				
104	GORGOLIONE ANGELA	Via Cesarini 24/a 3,8121 Martignano(Tn)				X			
105	GOTTARDI DANIELA	Via Clarina 36 38123 Trento		X					
106	GUANTI BRUNO	Via Gianordoli 23/3 38121 Trento				X			
107	GUARINO ELIO	Via Bolleri 1 38121 Martignano (Tn)				X			
108	GUERRINI GIANNI	Via dell'Albera 27 38121 Martignano (Tn)		X					
109	LAMA ANTONELLA	via Bolleri 3/4 38121 Martignano (Tn)				X			
110	LEONARDI GIULIANA	Via Maderno 6 38121 Martignano (Tn)		X					
111	LERCHNER CHRISTINA	Via Camilastrì 12 38121 Martignano (Tn)				X			
112	LORENZI STEFANO	Via Formigheta 38121 Martignano (Tn)				X			
113	LORENZONI MARISA	Via delle Nole 14 38123 Villazzano (Tn)				X			
114	LUCHI MARIO	Via Falcone 14 38123 Trento				X			

115	LUTTERI FRANCO	Via del Forte 15/1 38121 Martignano (Tn)					X		
116	MAFFEZZOLLI SILVANO	Via Bolleri 22 38121 Martignano (Tn)	X						
117	MANCINELLI ERICA	Piazza Menghin 4/1 38121 Martignano (Tn)					X		
118	MARCHI CESARE	Maso Specchio 38121 Martignano (Tn)					X		
119	MARCONI ALMA	Via del Forte 20 38121 Martignano (Tn)					X		
120	MARGONI CLAUDIO	Via di Canova 21/4 38100 Trento				X			
121	MARINI MARISA	Via Castori 29 38121 Martignano (Tn)					X		
122	MARIZ PAOLO	Via Sabbionare 42 38121 Martignano (Tn)	X						
123	MASINELLI ELENA	Via Gianordoli 23/3 38121 Trento					X		
124	MASINELLI EMANUELA	Via del Forte 38121 Martignano (Tn)					X		
125	MAZZOLA FRANCO	Via don L. Serafini 44 38121 Martignano (Tn)	X						
126	MENEGALDO LUCIANO	Via Bolleri 1 38121 Martignano (Tn)					X		
127	MERCURIO ANGELO	Via Bolleri 3/4 38121 Martignano (Tn)					X		
128	MEROLA BRUNO	Via Bellavista 29 38121 Martignano (Tn)					X		



Donato Pappa

129	MESSAQUDI MUSTAPHA	Via Croce 3 38123 Ravina Trento (Tn)					X			
130	MICHELI SAVERIO	Via Sabbionare 34/9 38121 Martignano (Tn)	X							
131	MICHELIN DANIELA	Via dell'Albera 13 38121 Martignano (Tn)			X					
132	MORIN BRITTA	Via Penegal 3 39100 Bolzano (Bz)					X			
133	MOSANER MODESTO	Via Pradiscola 1 38121 Martignano (Tn)					X			
134	MOSER LAURA	Via Boller 9/2 38121 Martignano (Tn)					X			
135	NADALI MARCO	Via Doss della Polenta 4 38121 Martignano (Tn)	X							
136	NARDELLI LUIGIA	Via del Mont de Sopra 38121 Montevaccino (Tn)					X			
137	NARDIN BRUNA	Via Pradiscola 1 38121 Cognola (Tn)					X			
138	OGNIBENI RENATA	Via del Mont de Sopra 38121 Montevaccino (Tn)					X			
139	PAISSAN MARTINA	Via Rebo Rigotti 22 38096 Padergnone (Tn)				X				
140	PALLAORO MARIA ROSA	38121 Montevaccino (Tn)					X			
141	PALLAVER RENATO	Loc. Boller 38121 Martignano (Tn)				X				

142	PASOLLI GIOVANNI	38121 Montevaccino (Tn)						×				
143	PASOLLI ANNAMARIA	Via del Mont de sotto 38121 Montevaccino (Tn)						×				
144	PASQUALI CLAUDIO	Via Bolleri 20 38121 Martignano (Tn)	×									
145	PASQUALI MARCO	Via Pianezze 13 38057 Pergine Valsugana						×				
146	PASSERINI WALTER	Via Cesarini 3 38121 Martignano (Tn)	×									
147	PEGORETTI GIORDANO	Via Bolleri 9/2 38121 Martignano (Tn)						×				
148	PEGORETTI MASSIMO	Via dell'Albera 57 38121 Martignano (Tn)			×							
149	PEDROTTI CLEMENTE	Villamontagna 28 38121 Cognola (Tn)						×				
150	PEDROTTI SARA	Via Bellavista 11 38121 Martignano (Tn)			×							
151	PEGORETTI CLAUDIO	Via dei Pozzati 19 38121 Cognola (Tn)						×				
152	PEGORETTI GUIDO	Via Bolleri 3/2 38121 Martignano (Tn)						×				
153	PEGORETTI RENATO	Via Costiole 26 38121 Martignano (Tn)	×									
154	PIFFER FLAVIO	Via Castori 14 38121 Martignano (Tn)	×									

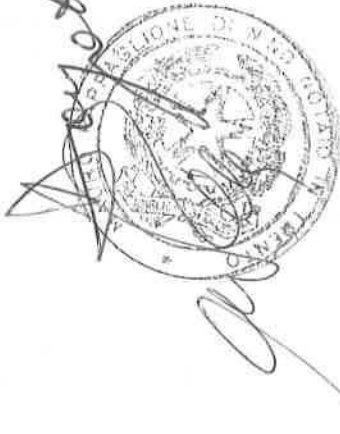
Daystar Relief



155	PISETTA CARLA	Via del Forte 13/6 38121 Martignano (Tn)					X			
156	PISETTA LORENA	Via Sabbionare 1/1 38121 Martignano (Tn)			X					
157	PISONI ISELDA	Via del Capitel 40 38121 Martignano (Tn)					X			
158	PIZZINI EZIO	Via Clarina 36 38123 Trento		X						
159	PLOTEGHER IVO	Via Costiole 60 38121 Martignano (Tn)		X						
160	RAVANELLI GIULIANO	Strada di Valcalda 9 38121 Montevaccino (Tn)		X						
161	RECLA GRAZIA MARIA	Via Bellavista 32 38121 Martignano (Tn)		X						
162	RISPOLI FEDERICA	Via Costiole 38 38121 Martignano (Tn)			X					
163	RIZZOLI FRANCO	Via dell'Albera 13 38121 Martignano (Tn)		X						
164	ROAT SARA	Via Bolleri 20/7 38121 Martignano (Tn)					X			
165	RONC ALICE	Via per Chiogna 38121 Villamontagna (Tn)			X					
166	RONCHER ELEONORA	Via Sabbionare 43/a 38121 Martignano (Tn)					X			
167	SALONI UMBERTO	Via Campanelle 36 38121 Cognola (Tn)					X			
168	SALVATORE ANTONIO	Loc. Mantovani 7 38050 S. Orsola (Tn)		X						

169	SARTORI ALDA	Via dell'Albera 27 38121 Martignano (Tn)					X			
170	SARTORI DARIA	Via Bolleri 31/2 38121 Martignano (Tn)					X			
171	SCARPARI CARLA	Piazzetta del Mont 38121 Montevaccino (Tn)				X				
172	SCARPARI CLAUDIO	Via Costiole 9/1 38121 Martignano (Tn)	X							
173	SCOZ ANDREA	Via Cesarini 38121 Martignano (Tn)					X			
174	SCOZ MARIA	Via Bolleri 20 38121 Martignano (Tn)	X							
175	SCOZ MATTEO	Via Costiole 38 38121 Villamontagna (Tn)	X							
176	SPINELLI MARINELLA	Via Castori 3 38121 Martignano (Tn)					X			
177	STELZER ANTONIO E ROBERTA	Via Dell'Albera 52 38121 Martignano (Tn)					X			
178	SVALDI CHIARA	Via del Forte 15/15 38121 Martignano (Tn)				X				
179	TASIN RENZO	Via Bolleri 9/3 38121 Martignano (Tn)				X				
180	TOMASELLI CRISTINA	Via Formigheta 50 38121 Martignano (Tn)				X				

Antonio Ralenti



181	TOMASI ANNAMARIA	Via Bolleri 18 38121 Martignano (Tn)	x						
182	TOMASI LORENZA	Via Bolleri 9/3 38121 Martignano (Tn)	x						
183	TOMASI MARTINA	Via Pianezze 13 38057 Pergine Valsugana				x			
184	TOMASI MAURETTA	Piazzetta del Mont 38121 Montevaccino (Tn)				x			
185	TOMASI ROSANNA	Via Serafini 34 38121 Martignano (Tn)				x			
186	TRENTI GIOVANNI	Via dell'Albera 67 38121 Martignano (Tn)	x						
187	TRENTI PAOLO	Via del Praol 64 38121 Sopramonte (Tn)	x						
188	TRENTIN STEFANIA	Via Formigheta 16 38121 Martignano (Tn)		x					
189	TRENTINI PAOLO	Via Borino 55 38122 Povo (Tn)				x			
190	TRENTINI MARIA VITTORIA	Via del Forte 15 38121 Martignano (Tn)			x				
191	TRENTINI MAURIZIO	Via del Forte 22 38121 Martignano (Tn)				x			
192	UBER SILVERIA	Via del Mont de sopra 38121 Montevaccino (Tn)				x			
193	VANZ LUCIANO	Via Castori 3 38121 Martignano (Tn)				x			

194	ZANELLA GIANCARLO	Via Cesarini 8 38121 Martignano (Tn)			X		
195	ZANELLA GIUSEPPE	Via Cesarini 5/a 38121 Martignano (Tn)			X		
196	ZANELLA G.ANTONIO	Via Serafini 48 38121 Martignano (Tn)			X		
197	ZANOLLI PIA	Loc. Bolleri 38121 Martignano (Tn)		X			
198	ZEN FLORA	Via Formigheta 10 38121 Martignano (Tn)	X	X			
199	ZINI CINZIA	Via Sabbionare 13 38121 Martignano (Tn)			X		
200	ZORZI MARIO	Via Bellavista 30/a 38121 Martignano (Tn)			X		
201	ZOTTELE STEFANO	Via dei Castori 25 38121 Martignano (Tn)		X			
202	ZOTTELE ALESSANDRA	via per Chiogna 38121 Villamontagna (Tn)	X	X			

Janpatti Balaen
User





STATUTO

COMITATO ATTIVITÀ CULTURALI E RICREATIVE DI MARTIGNANO APS

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

ISCRIZIONE REGISTRO N° 04/02 SEZ. C del 23.08.2002

C.F. 80023560222 P. IVA 01752560225

REGISTRO PROVINCIALE PERSONALITÀ GIURIDICA N° 205

approvato in Assemblea Straordinaria dei soci il 24/03/2023

PREMESSA	3
TITOLO I - COSTITUZIONE E SCOPI	3
ART.1 - DENOMINAZIONE-SEDE-DURATA	3
ART.2 - ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	4
ART.3 - FINALITÀ E ATTIVITÀ	4
TITOLO II - NORME SUL RAPPORTO ASSOCIATIVO	5
ART.4 - ASSOCIATI	5
ART.4BIS - CATEGORIE DI SOCI	5
ART.5 - PROCEDURA DI AMMISSIONE	5
ART.6 - DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI	6
ART.7 - CAUSE DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO ASSOCIATIVO	6
TITOLO III - NORME SUL VOLONTARIATO	7
ART.8 - DEI VOLONTARI E DELL'ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	7
ART.9 - DEI VOLONTARI E DELLE PERSONE RETRIBUITE	8
TITOLO IV - ORGANI SOCIALI	8
ART.10 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE	8
ART.11 - RIUNIONI SOCIALI IN VIDEOCONFERENZA	8

Donato Pelicci

[Signature]



ASSEMBLEA DEI SOCI.....	8
ART.12 - COMPOSIZIONE, MODALITÀ DI CONVOCAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI.....	8
ART.13 - COMPETENZE E QUORUM DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI	9
ART.14 - COMPETENZE E QUORUM DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI	9
ART.15 - REGOLE DI VOTO DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI	10
CONSIGLIO DIRETTIVO	10
ART.16 - COMPOSIZIONE, MODALITÀ DI CONVOCAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO.....	10
ART.17 - COMPETENZE E QUORUM DEL CONSIGLIO DIRETTIVO	11
ART.18 - REGOLE DI VOTO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO	11
ART. 19 - CESSAZIONE DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO.....	11
ART. 20 - SOSTITUZIONE DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO.....	12
TITOLO V - CARICHE SOCIALI	12
ART.21 - CARICHE SOCIALI	12
ART.22 – IL PRESIDENTE.....	13
ART.23 – IL VICEPRESIDENTE.....	13
ART.24 – IL SEGRETARIO ED IL TESORIERE	13
ART.25 - CESSAZIONE DELLA TITOLARITÀ DELLA CARICA SOCIALE.....	13
ART.26 - SOSTITUZIONE DEI TITOLARI DELLA CARICA SOCIALE	14
TITOLO VI - I LIBRI SOCIALI	14
ART.27 - LIBRI SOCIALI E REGISTRI	14
TITOLO VII - NORME SUL PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE E SUL BILANCIO DI ESERCIZIO... 14	14
ART.28 - DESTINAZIONE DEL PATRIMONIO ED ASSENZA DI SCOPO DI LUCRO.....	14
ART.29 - RISORSE ECONOMICHE	14
ART.30 - BILANCIO DI ESERCIZIO	15
TITOLO VIII - SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO	15
ART.31 - SCIoglimento E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO	15
TITOLO IX - DISPOSIZIONI FINALI	15
ART.32 - NORME DI RINVIO	15



STATUTO COMITATO ATTIVITÀ CULTURALI E RICREATIVE DI MARTIGNANO APS

approvato in Assemblea Straordinaria dei soci il 24/03/2023

PREMESSA

Il comitato nasce nel 1972 su iniziativa di Aurelio Rodari, Renato Scarpari e Don Cornelio Branz con lo scopo di aggregare persone e associazioni per l'organizzazione e svolgimento di attività culturali, ricreative, sociali, e sportive.

TITOLO I - COSTITUZIONE E SCOPI

Art.1 - Denominazione-sede-durata

1. L'Associazione denominata "COMITATO ATTIVITA' CULTURALI E RICREATIVE DI MARTIGNANO APS", di seguito indicata anche come "Associazione", è regolata dal presente Statuto, dal Decreto legislativo 117 del 2017, (da qui in avanti indicato come "Codice del Terzo settore") e dalle norme del Codice civile in tema di associazioni.
2. Essa opera prevalentemente nel territorio della provincia di Trento, con particolare riguardo alla frazione di Martignano del Comune di Trento.
3. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Trento, all'indirizzo determinato con delibera del Consiglio Direttivo e pubblicizzato nelle forme di legge. L'eventuale variazione della sede legale nell'ambito del Comune di Trento non comporta modifica statutaria, salvo apposita delibera del Consiglio Direttivo e successiva comunicazione agli uffici competenti.
4. L'Associazione può istituire sedi secondarie ed operative, uffici o rappresentanze nel Comune di Trento senza comportare una modifica dello Statuto.
5. L'Associazione ha durata illimitata, salvo le cause di scioglimento previste dall'articolo 31 del presente Statuto e dal codice civile.

Donato Rodari



Art.2 - Attività di interesse generale

1. L'Associazione fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e sull'attività di volontariato.
2. L'Associazione si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.
3. L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso l'esercizio, in via esclusiva o principale, in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, delle seguenti attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice del Terzo Settore lettere d), i), k), u), come di seguito elencate e specificate:
 - d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
 - i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
 - k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
 - u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.
4. L'Associazione potrà altresì svolgere:
 - attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse e secondo i criteri e i limiti di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. n. 117/2017. L'individuazione di tali ulteriori attività secondarie e strumentali è rimessa al Consiglio Direttivo;
 - attività di raccolta fondi, al fine di finanziare le attività di interesse generale di cui al comma precedente, in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e secondo i criteri e i limiti di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 117/2017.
5. In funzione del perseguimento delle finalità istituzionali l'Associazione potrà:
 - partecipare o aderire ad altri enti ed istituzioni che perseguono finalità istituzionali analoghe o complementari;
 - collaborare con le Amministrazioni pubbliche, attivando forme di co-programmazione, co-progettazione, accreditamento, partenariati e convenzioni;
 - collaborare con i soggetti privati, persone fisiche ed enti, preferibilmente mediante la stipula di specifici accordi contrattuali.

Art.3 - Finalità e attività

1. L'Associazione persegue le seguenti finalità:
 - a) animare ed arricchire dal punto di vista sociale e culturale il territorio del Comune di Trento, valorizzandolo e promuovendo l'aggregazione e la crescita sociale, morale e culturale degli individui che vi risiedono incoraggiando e sostenendo la cultura del volontariato, dell'impegno civile e della partecipazione attiva alla vita della comunità;
 - b) promuovere attività culturali, artistiche, ricreative, sportive, turistiche e assistenziali, contribuendo in tal modo alla crescita culturale e civile dei propri soci e dell'intera comunità territoriale e ad una più completa formazione umana, civile e sociale.
2. Al fine di raggiungere le finalità menzionate al comma precedente, l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività:
 - Attività ricreative: organizzazione di feste, manifestazioni, eventi per favorire la conoscenza e la partecipazione dei soci e delle loro famiglie.

- Attività culturali: tavole rotonde, convegni, conferenze, congressi, dibattiti, mostre, ricerche, inchieste, seminari, istituzione di biblioteche, proiezioni di film e documentari culturali, e comunque d'interesse per i soci.
- Attività sportive: promozione di attività sportive e creazione di gruppi sportivi.
- Attività editoriali: pubblicazione della rivista "La voce del Calisio", pubblicazione di atti di convegni, di seminari e degli studi di ricerca.
- Attività di formazione: organizzare corsi di formazione per i soci.

3. L'Associazione potrà svolgere ogni altra attività non specificamente menzionata in tale elenco ma comunque collegata con quelle precedenti, purché coerente con le finalità istituzionali e idonea a perseguirne il raggiungimento.

TITOLO II - NORME SUL RAPPORTO ASSOCIATIVO

Art.4 - Associati

1. Possono essere ammessi a far parte dell'Associazione le persone fisiche e le associazioni di promozione sociale le quali, aderendo alle finalità istituzionali della stessa, intendano collaborare al loro raggiungimento.
2. Possono essere ammessi come associati anche altri enti del Terzo settore o altri enti senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero delle associazioni di promozione sociale.
3. L'Associazione deve sempre essere composta da almeno 7 (sette) associati persone fisiche o da 3 (tre) associazioni di promozione sociale. Se tale numero minimo di associati viene meno, esso deve essere integrato entro un anno, trascorso il quale l'Associazione deve formulare richiesta di iscrizione in un'altra sezione del Runt.
4. Gli enti giuridici sono rappresentati dal rispettivo Presidente ovvero da altro soggetto delegato dal Consiglio Direttivo.
5. I soggetti minorenni sono rappresentati dall'esercente la responsabilità genitoriale.

Art.4bis – Categorie di soci

1. I soci sono suddivisi nelle seguenti categorie:
 - a) soci onorari: soci persone fisiche o enti senza scopo di lucro che si sono particolarmente distinti nella collaborazione e nel sostegno all'attività della Associazione. La loro ammissione è deliberata dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo.
 - b) soci ordinari: soci persone fisiche o giuridiche che condividono le finalità sociali ed intendono contribuire al loro raggiungimento. La loro ammissione è deliberata dal Consiglio Direttivo su richiesta dell'aspirante socio, fermo quanto previsto dall'art. 4 co. 2 del presente Statuto.

Art.5 - Procedura di ammissione

1. Ai fini dell'adesione all'Associazione, chiunque ne abbia interesse presenta domanda per iscritto al Consiglio Direttivo, che è l'organo deputato a decidere sull'ammissione. La domanda di ammissione deve essere conforme alla modulistica approvata dal Consiglio Direttivo.
2. Il Consiglio Direttivo delibera l'ammissione o il rigetto entro 60 (sessanta) giorni dalla ricezione della domanda. Il Consiglio Direttivo deve decidere secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e con le attività di interesse generale svolte. Decorso tale termine senza che il Consiglio Direttivo abbia deliberato circa l'ammissione o il rigetto dell'aspirante socio, questo si intende ammesso. Il Consiglio Direttivo deve prenderne atto con apposita delibera alla prima riunione utile.
3. Entro 90 (novanta) giorni dalla ricezione della domanda, il Consiglio Direttivo deve comunicare all'aspirante socio l'accoglimento della domanda o l'eventuale rigetto, tramite mail o altro mezzo.

Donpatti Rolando



telematico. L'eventuale provvedimento di rigetto deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione.

4. Contro il provvedimento di rigetto l'interessato può proporre appello all'Assemblea ordinaria, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata o PEC o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento; l'Assemblea ordinaria dovrà svolgersi entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento dell'istanza. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio

5. Il Consiglio Direttivo può proporre, anche su impulso dei soci, l'ammissione a socio onorario di persone fisiche o enti senza scopo di lucro che si sono particolarmente distinti nella collaborazione e nel sostegno all'attività dell'Associazione. La proposta deve essere inserita nell'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria e la decisione sulla proposta sarà deliberata ai sensi dell'art. 13 del presente Statuto.

Art.6 - Diritti e doveri degli associati

1 L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso.

2. Gli associati hanno il diritto di:

- a) partecipare in Assemblea con diritto di voto;
- b) accedere alle cariche associative (diritto di elettorato passivo) e concorrere alla loro elezione (diritto di elettorato attivo);
- c) essere informati e coinvolti in tutte le attività ed iniziative dell'Associazione;
- d) esaminare i libri sociali. Al fine di esercitare tale diritto, l'associato deve presentare espressa domanda di presa di visione al Consiglio Direttivo, il quale provvede entro il termine massimo dei 15 (quindici) giorni successivi. La presa di visione è esercitata presso la sede dell'Associazione alla presenza di persona indicata dal Consiglio Direttivo. Non si potranno estrarre copie e/o raccogliere immagini fotografiche dei documenti esaminati.

3. L'esercizio dei diritti sociali spetta agli associati fin dal momento della loro iscrizione nel libro soci, sempre che essi siano in regola con l'eventuale versamento della quota associativa annuale.

4. Gli associati hanno il dovere di:

- a) adottare e mantenere comportamenti conformi allo spirito e alle finalità dell'Associazione, tutelandone il nome, nonché nei rapporti tra gli associati e tra questi ultimi e gli organi sociali;
- b) rispettare il presente Statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- c) versare la quota associativa nella misura non inferiore ad euro 5,00 fissata annualmente dal Consiglio Direttivo e nel termine previsto dall'art. 7 co 2 lett. c) del presente Statuto;
- d) partecipare alla vita associativa, in particolare all'Assemblea dei Soci.

5. Non è prevista alcuna differenza di trattamento tra gli associati riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'Associazione. L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, pari opportunità ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, le cariche associative sono elettive e tutti gli associati possono esservi nominati.

6. Le quote ed i contributi associativi sono a fondo perduto e pertanto non sono rivalutabili, né trasferibili in nessun caso. In caso di scioglimento dell'Associazione, di recesso o di esclusione da socio non può pertanto farsi luogo al rimborso di quanto versato.

Art.7 - Cause di cessazione del rapporto associativo

1. Il rapporto associativo può cessare per:

- a) decadenza;
- b) esclusione.

2. Il Consiglio Direttivo prende atto con apposita delibera della decadenza del rapporto associativo nel caso di:

- a) recesso volontario. Ogni associato può esercitare in ogni momento il diritto di recesso, mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso ha effetto con lo scadere dell'esercizio sociale in corso, purché sia presentato almeno 3 (tre) mesi prima della chiusura dello stesso;
 - a) morte della persona fisica o scioglimento dell'ente;
 - b) mancato pagamento della quota associativa annuale, se prevista, entro 120 (centoventi) giorni dall'inizio dell'esercizio sociale o dalla comunicazione di accoglimento della domanda di ammissione. Il Consiglio Direttivo deve comunicare tale obbligo a tutti gli associati entro un termine congruo per poter provvedere al versamento. L'associato che non ha provveduto al versamento entro il termine decade automaticamente; il Consiglio Direttivo ne prende atto alla prima riunione utile.
3. Nel caso di decadenza di cui alla lettera c) del precedente comma, il Consiglio Direttivo ha facoltà di sospendere la decadenza automatica del socio inadempiente assegnandogli un termine perentorio di 60 giorni per provvedere alla regolarizzazione della propria posizione. Scaduto il termine perentorio senza che il socio abbia provveduto a versare la quota associativa, la decadenza diventa definitiva.
4. Il Consiglio Direttivo può deliberare l'esclusione di un associato nei seguenti casi:
- a) sopraggiunto superamento del limite di cui all'art. 4 co. 2 del presente Statuto;
 - b) comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
 - c) persistenti violazioni degli obblighi statutari, regolamentari o delle deliberazioni degli organi sociali;
 - d) aver arrecato all'Associazione danni materiali o d'immagine.
5. Il provvedimento di esclusione, pronunciato dal Consiglio Direttivo, deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione. Contro detto provvedimento l'associato escluso può proporre appello all'Assemblea ordinaria, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata o PEC o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento; l'Assemblea ordinaria dovrà svolgersi entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento dell'istanza. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio. Fintanto che l'Assemblea ordinaria non delibera circa l'appello del socio escluso, l'associato mantiene il pieno esercizio dei propri diritti associativi, compreso il diritto di voto in Assemblea.
6. L'associato receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate né ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

TITOLO III - NORME SUL VOLONTARIATO

Art.8 - Dei volontari e dell'attività di volontariato

1. I volontari sono persone fisiche che condividono le finalità dell'Associazione e che, per libera scelta, prestano la propria attività tramite essa in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. I volontari si dividono in:

- a) volontari non occasionali: sono considerati tali i soggetti che:
 - hanno accettato di ricoprire una carica sociale senza percezione di nessuna retribuzione;
 - sono stati ammessi dal Consiglio Direttivo, previa presentazione di apposita domanda, a svolgere attività di volontariato con carattere di abitudine.
- b) volontari occasionali: sono considerati tali i soggetti che sono stati ammessi dal Consiglio Direttivo, previa presentazione di apposita domanda, a svolgere attività di volontariato con carattere di occasionalità.

2. L'Associazione deve iscrivere in un apposito registro i volontari, associati o non associati e deve inoltre assicurare i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

3. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è associato o tramite

Donati Roberto



il quale svolge la propria attività volontaria. Pertanto, l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

4. Qualora il Consiglio Direttivo stabilisca con propria delibera condizioni e limiti massimi, al volontario possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute per l'attività, purché queste siano analiticamente documentate o autocertificate ai sensi dell'art. 17 co. 4 del D.lgs. n. 117/2017.

Art.9 - Dei volontari e delle persone retribuite

1. L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti, o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero dei volontari o al 5% (cinque per cento) del numero degli associati.

TITOLO IV - ORGANI SOCIALI

Art.10 - Organi dell'Associazione

1. Gli organi sociali sono gli organismi collegiali che costituiscono il modello di funzionamento interno, ai quali sono demandate le funzioni di indirizzo amministrazione, e controllo dell'ente.

2. Sono organi sociali:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo.

3. L'elezione degli organi dell'Associazione non può in alcun modo essere vincolata o limitata, ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo, fermo quanto previsto dall'articolo 16 co. 2 del presente Statuto.

Art.11 - Riunioni sociali in videoconferenza

1. Ciascuna riunione degli organi sociali può svolgersi anche mediante videoconferenza o in modalità mista, sempre che tutti i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione.

2. La riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il segretario verbalizzante, e dove non deve necessariamente trovarsi anche il Presidente; nel caso in cui il segretario e il Presidente della riunione si trovino in due luoghi diversi, la redazione del verbale avverrà comunque a cura del segretario, mentre la sottoscrizione avverrà successivamente. Se nel corso della riunione venisse sospeso il collegamento, la stessa verrà dichiarata sospesa dal Presidente o da colui che ne fa le veci, e le decisioni prese fino alla sospensione saranno valide.

ASSEMBLEA DEI SOCI

Art.12 - Composizione, modalità di convocazione e funzionamento dell'Assemblea dei Soci

1. L'Assemblea è l'organo di indirizzo dove si forma la volontà sociale.

2. L'assemblea è composta da tutti gli associati in regola con il versamento della eventuale quota associativa annuale.

3. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione, a seguito di delibera del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio. L'Assemblea può essere inoltre convocata:

- a) su richiesta motivata di almeno 1/3 (un terzo) dei membri del Consiglio Direttivo;
- b) su richiesta motivata ed indirizzata al Consiglio Direttivo da almeno da almeno 1/10 (un decimo) degli associati.

4. Nei casi di cui alle lettere a) e b) del precedente comma, il Presidente deve provvedere alla convocazione dell'Assemblea, la quale deve svolgersi entro 60 (sessanta) giorni dalla data della richiesta. Qualora il Presidente non provveda alla convocazione nei termini indicati, il Vicepresidente o, in subordine, il consigliere più anziano di età, deve procedere in sua vece alla convocazione dell'Assemblea, la quale deve svolgersi entro 30 (trenta) giorni dalla scadenza del termine precedente.
5. La convocazione deve essere affissa sulla bacheca sociale almeno 8 (otto) giorni prima della data della riunione. Per favorire una maggiore partecipazione, l'associazione comunica per iscritto agli associati tramite lettera o email o altro strumento telematico la convocazione. L'avviso deve indicare il luogo, il giorno e l'ora sia di prima che di seconda convocazione, oltre che gli argomenti all'ordine del giorno. L'adunanza di seconda convocazione deve essere fissata almeno 24 (ventiquattro) ore dopo la prima convocazione.
6. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da altro associato indicato in sede di riunione assembleare.
7. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante a ciò appositamente nominato. Il verbale è trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, conservato nella sede dell'Associazione.

Art.13 - Competenze e quorum dell'Assemblea ordinaria dei Soci

1. È compito dell'Assemblea ordinaria:

- a) deliberare sulla proposta di bilancio di esercizio, predisposta dal Consiglio Direttivo;
- b) deliberare sull'eventuale programma annuale e pluriennale di attività, predisposto dal Consiglio Direttivo;
- c) determinare il numero, eleggere e revocare i membri del Consiglio Direttivo;
- d) decidere sui ricorsi contro i provvedimenti di diniego di adesione e di esclusione dall'Associazione;
- e) deliberare sull'ammissione a socio onorario, su proposta del Consiglio Direttivo;
- f) approvare l'eventuale Regolamento Statutario che disciplina l'applicazione del presente Statuto;
- g) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art.28 del Codice del Terzo settore, e promuovere l'azione di responsabilità nei loro confronti.

2. L'Assemblea potrà deliberare su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno o sottoposto al suo esame da parte del Consiglio Direttivo o da altro organo sociale.

3. L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza (di persona o per delega) della metà più uno degli associati aventi diritto di voto; in seconda convocazione è validamente costituita qualsiasi sia il numero degli associati presenti (di persona o per delega).

4. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti degli associati presenti, sia in prima che in seconda convocazione.

Art.14 - Competenze e quorum dell'Assemblea straordinaria dei Soci

1. È compito dell'Assemblea straordinaria:

- a) deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;
- b) deliberare in merito allo scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione.

2. Per le modifiche statutarie, per la trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione, l'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza (di persona o per delega) di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione è validamente costituita con la presenza (di persona o per delega) di almeno la metà più uno degli associati aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

3. Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati aventi diritto di voto (presenti di persona o per delega).

Direttore *Relatore*



Art.15 - Regole di voto dell'Assemblea dei Soci

1. Ciascun associato ha diritto ad un solo voto, purché risulti in regola con il versamento della eventuale quota associativa annuale.
2. Il diritto di voto sarà automaticamente riconosciuto all'associato minorenne solo alla prima Assemblea utile svoltasi dopo il raggiungimento della maggiore età. Fino al raggiungimento della maggiore età, il diritto di elettorato attivo per i minorenni è attribuito a colui che esercita la responsabilità genitoriale sugli stessi. Gli associati minorenni sono quindi computati ai fini del raggiungimento dei quorum assembleari.
3. Ciascun associato può intervenire personalmente in Assemblea o può farsi rappresentare da un altro associato mediante delega, la quale deve essere scritta e firmata e deve contenere l'indicazione del delegante e del delegato. Sono ammesse fino ad una delega per associato. Non possono essere conferite deleghe ai componenti degli organi sociali e agli eventuali dipendenti dell'Associazione.
4. Per le votazioni delle riunioni dal vivo si procede normalmente con voto palese. Per l'elezione delle cariche sociali, e comunque nei casi di votazioni riguardanti le persone, è facoltà procedere con il voto a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta almeno 1/10 (un decimo) dei presenti.
5. I consiglieri non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità
6. Per le votazioni delle riunioni in videoconferenza si procede esclusivamente con il voto palese, salvo decisione diversa del Consiglio Direttivo.
7. Il voto può essere espresso anche per corrispondenza o in modalità elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota. Le relative modalità di esercizio devono essere disciplinate da apposito regolamento.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art.16 - Composizione, modalità di convocazione e funzionamento del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo amministrativo dell'Associazione, ed è eletto dall'Assemblea tra gli associati in regola con il versamento della eventuale quota associativa annuale.
2. Il numero di consiglieri può variare da 7 (sette) a 11 (undici) secondo quanto stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina e dei successivi rinnovi.
3. Non può essere eletto consigliere, e se nominato decade dalla carica, il soggetto per cui ricorrono le condizioni di cui all'art.2382 del Codice civile e successive modifiche e/o integrazioni.
4. I consiglieri durano in carica 3 (tre) anni e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Sono rieleggibili senza vincoli.
5. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta egli lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta richiesta da almeno 1/3 (un terzo) dei consiglieri. In quest'ultimo caso, il Presidente deve provvedere alla convocazione del Consiglio Direttivo, il quale deve svolgersi entro 20 (venti) giorni dalla data della richiesta. Qualora il Presidente non provveda alla convocazione nei termini indicati, il Vicepresidente o, in subordine, il consigliere più anziano di età, deve procedere in sua vece alla convocazione del Consiglio Direttivo, il quale deve svolgersi entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza del termine precedente. La prima riunione del Consiglio Direttivo successiva alla nuova elezione è convocata dal Presidente uscente o, in subordine, dal consigliere più anziano di età fra i nuovi eletti
6. La convocazione deve pervenire per iscritto ai consiglieri tramite lettera o email o altro strumento telematico almeno 4 (quattro) giorni prima della data della riunione, e deve indicare il luogo, la data, l'ora e gli argomenti all'ordine del giorno.
7. In difetto di convocazione formale, o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano tutti i consiglieri
8. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente; in assenza di entrambi, è presieduto da altro consigliere individuato tra i presenti.
9. Di ogni riunione consiliare viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante a ciò appositamente nominato. Il verbale è trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, conservato nella sede dell'Associazione.

Art.17 - Competenze e quorum del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, ed in particolare ha il compito di:

- a) curare l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea degli associati;
- b) redigere il bilancio di esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- c) redigere l'eventuale programma annuale e pluriennale di attività, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- d) redigere l'eventuale bilancio sociale, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- e) nominare il Presidente, il Vicepresidente, il Tesoriere ed il Segretario dell'Associazione;
- f) decidere sulle domande di adesione all'Associazione e sull'esclusione degli associati;
- g) redigere e approvare gli eventuali regolamenti interni per il funzionamento dell'Associazione;
- h) decidere l'eventuale quota associativa annuale, determinandone l'ammontare;
- i) provvedere, entro un termine congruo, ad informare gli associati in merito all'obbligo di versare la quota associativa entro il termine stabilito in Statuto;
- j) deliberare la convocazione dell'Assemblea;
- k) decidere in merito agli eventuali rapporti di lavoro con i dipendenti, oltre che con collaboratori e consulenti esterni;
- l) ratificare o respingere i provvedimenti adottati d'urgenza dal Presidente;
- m) curare la tenuta dei libri sociali dell'Associazione;
- n) deliberare l'eventuale svolgimento di attività diverse, e documentarne il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale;
- o) deliberare l'istituzione di sezioni o sedi secondarie, in Italia e all'estero;
- p) adottare in generale tutti i provvedimenti e le misure necessarie all'attuazione delle finalità istituzionali, oltre che alla gestione e al corretto funzionamento dell'Associazione.

2. Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione.

3. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti, e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.

Art.18 - Regole di voto del Consiglio Direttivo

1. Ciascun consigliere ha diritto ad un solo voto, sempre che esso non sia cessato ai sensi dell'art. 19 del presente statuto.

2. Non è ammesso il voto per delega.

3. Per le votazioni è obbligo procedere con il voto palese.

4. Il voto può essere espresso anche per corrispondenza o in modalità elettronica, se disciplinato da apposito Regolamento.

5. In caso di parità nella votazione, prevale il voto del Presidente.

Art. 19 - Cessazione dei componenti del Consiglio Direttivo

1. I componenti del Consiglio Direttivo possono cessare anticipatamente rispetto la scadenza naturale del proprio mandato per:

- a) decadenza;
- b) revoca.

2. Il Consiglio Direttivo prende atto con apposita delibera della decadenza da componente del Consiglio Direttivo nel caso di:

- a) morte;
- b) dimissioni, rassegnate mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo;
- c) sopraggiunte cause di incompatibilità, di cui all'art. 16, co. 3 del presente Statuto.

Donatelli Roberto



d) perdita della qualità di associato a seguito del verificarsi di una o più delle cause previste dall'art.7 del presente Statuto.

3. Il Consiglio Direttivo può proporre all'Assemblea ordinaria la revoca da componente del Consiglio Direttivo, nei seguenti casi:

- a) ingiustificata assenza per più di 3 (tre) riunioni consecutive nel corso singolo esercizio sociale;
- b) a seguito di comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione, persistenti violazioni degli obblighi statutari oppure per ogni altro comportamento lesivo degli interessi dell'Associazione;

4. Il consigliere colpito da proposta di revoca è sospeso dall'esercizio dei poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Nel corso dell'Assemblea dei Soci che delibererà circa la revoca del componente del Consiglio Direttivo, al consigliere interessato deve essere garantito il diritto al contraddittorio.

Art. 20 - Sostituzione dei componenti del Consiglio Direttivo

1. Nel caso in cui uno o più Consiglieri cessino dall'incarico per uno o più dei motivi indicati nell'articolo 19 del presente statuto, il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione attingendo alla lista dei non eletti nell'ultima elezione del Consiglio Direttivo svoltasi. I Consiglieri così subentrati rimangono in carica fino alla prima Assemblea ordinaria utile, la quale dovrà decidere sulla loro conferma. Il Consigliere sostituito, rimane in carica fino alla prima Assemblea ordinaria utile, la quale dovrà decidere sulla sua conferma:

- se confermato, esso rimane in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo vigente;
- se non confermato, nel corso dell'Assemblea si procederà ad elezione del nuovo consigliere che rimarrà in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo vigente.

2. In caso di esaurimento o di assenza del numero dei non eletti, il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione alla prima Assemblea ordinaria utile. Fino alla nuova elezione il Consiglio Direttivo rimane nella composizione risultante a seguito dell'avvenuta cessazione. I consiglieri così eletti rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo vigente.

3. Nel caso in cui cessi dall'incarico la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intenderà decaduto e il Presidente o, in subordine, il consigliere più anziano di età, dovrà convocare l'Assemblea ordinaria entro 30 (trenta) giorni dalla data in cui è stata formalizzata la cessazione, al fine di procedere ad una nuova elezione del Consiglio Direttivo. Fino all'elezione dei nuovi consiglieri, i consiglieri cessati rimangono in carica per l'attività di ordinaria amministrazione.

TITOLO V - CARICHE SOCIALI

Art.21 - Cariche sociali

1. Le cariche sociali sono dei mandati speciali disciplinati dallo Statuto, che vengono conferiti a componenti del Consiglio Direttivo tramite nomina all'interno dello stesso Consiglio Direttivo.

2. Il Consiglio Direttivo delibera la nomina delle seguenti cariche:

- a) Presidente;
- b) Vicepresidente;
- c) Segretario;
- d) Tesoriere.

3. Le cariche del Presidente e del Vicepresidente sono obbligatorie e sono nominate dal Consiglio Direttivo nella prima riunione di insediamento.

4. Le cariche sociali scadono in concomitanza alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo nominante, salvo le cause di cessazione di cui all'art. 25 del presente Statuto.

Art.22 – il Presidente

1. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione e la rappresenta di fronte a terzi e in giudizio. Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento dell'Associazione, ed in particolare ha il compito di:

- a) firmare gli atti e i documenti che impegnano l'Associazione sia nei riguardi degli associati che dei terzi;
- b) curare l'attuazione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- c) esercitare, nei casi di urgenza, i poteri del Consiglio Direttivo, sottoponendoli entro 30 (trenta) giorni alla ratifica da parte del Consiglio Direttivo;
- d) convocare e presiedere l'Assemblea degli associati e il Consiglio Direttivo
- e) curare i rapporti con i singoli soci per consolidare i rapporti organici del Consiglio Direttivo con la base associativa;
- f) essere punto di riferimento per i contatti fra l'Associazione, i suoi organi, la base associativa e fra i vari soggetti che operano nei campi di attività dell'Associazione o collaborano con la stessa;

Art.23 – il Vicepresidente

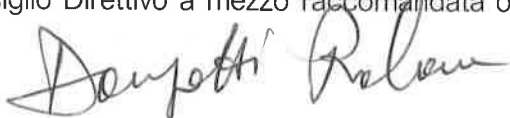
1. Il Vicepresidente è il sostituto del Presidente e pertanto deve essere informato e reso partecipe delle decisioni da parte del Presidente.
2. Il Vicepresidente coadiuva il Presidente nello svolgimento e supervisione delle funzioni organizzative ed esecutive necessarie alla realizzazione concreta dei programmi e delle iniziative sociali e lo sostituisce in caso di assenza, impedimento o cessazione anticipata.
3. Il Vicepresidente può esercitare le funzioni che il Presidente gli delega espressamente.

Art.24 – il Segretario ed il Tesoriere

1. Il Segretario si occupa in generale della gestione dei libri sociali e svolge le mansioni a questo delegate dal Consiglio Direttivo o dal Presidente.
2. Il Tesoriere si occupa in generale della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione, e in particolare della tenuta dei libri contabili. In relazione all'entità ed alla complessità degli adempimenti il Tesoriere può essere coadiuvato da volontari, dipendenti oppure da collaboratori esterni. La nomina e l'eventuale trattamento economico di tali soggetti sono stabiliti con deliberazione del Consiglio Direttivo.
3. La carica di Segretario e di Tesoriere può essere attribuita alla stessa persona.

Art.25 - Cessazione della titolarità della carica sociale

1. Il titolare della carica sociale può cessare anticipatamente rispetto la scadenza naturale della propria carica per:
 - a) decadenza;
 - b) revoca.
2. Il Consiglio Direttivo prende atto con apposita delibera della decadenza della carica sociale nel caso di:
 - a) dimissioni, rassegnate mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo;
 - b) cessazione da componente del Consiglio Direttivo ai sensi dell'art.19 del presente statuto;
 - c) grave infermità.
3. Il Consiglio Direttivo può revocare le cariche sociali con le stesse modalità previste per l'elezione.
4. Il provvedimento di revoca, pronunciato dal Consiglio Direttivo, deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione. Contro detto provvedimento l'interessato può proporre appello all'Assemblea ordinaria, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata o PEC o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento;



l'Assemblea ordinaria dovrà svolgersi entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento dell'istanza. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio. Fintanto che l'Assemblea ordinaria non delibera circa l'appello, l'interessato mantiene la propria carica e le relative competenze

Art.26 - Sostituzione dei titolari della carica sociale

1. Qualora una delle cariche sociali venisse meno, il Presidente, il Vicepresidente o, in subordine, il Consigliere più anziano di età dovrà convocare il Consiglio Direttivo entro 30 (trenta) giorni dalla data in cui è stata formalizzata la cessazione, al fine di procedere all'elezione della nuova carica vacante.
2. In caso di cessazione dall'incarico del Presidente, fino all'elezione della nuova carica, il Vicepresidente assumerà i poteri attribuiti al Presidente.
3. In caso di cessazione dall'incarico delle altre cariche sociali, fino all'elezione della nuova carica, il Presidente assumerà i poteri attribuiti alla carica.

TITOLO VI - I LIBRI SOCIALI

Art.27 - Libri sociali e registri

1. L'Associazione deve tenere le seguenti scritture:

- il libro soci;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- il registro dei volontari tenuto nella forma e nei modi prescritti dal decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 18 co. 2 del d.lgs. n. 117/2017.

TITOLO VII - NORME SUL PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE E SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

Art.28 - Destinazione del patrimonio ed assenza di scopo di lucro

1. Il patrimonio dell'Associazione è indivisibile ed è costituito:

- a) dal patrimonio minimo necessario per il conseguimento della personalità giuridica secondo le normative vigenti, che costituisce il fondo patrimoniale di garanzia indisponibile e vincolato a garanzia dei terzi che instaurino rapporti con l'Associazione;
- b) da eventuali beni mobili e immobili, di proprietà della stessa o che potranno essere acquistati e/o acquisiti da lasciti e donazioni;
- c) dalle risorse economiche elencate nel successivo articolo 29 del presente statuto;
- d) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.

1. Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

2. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, consiglieri ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art.29 - Risorse economiche

1. L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;

- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi derivanti da convenzioni con le pubbliche amministrazioni;
- proventi da attività di interesse generale e da attività diverse ex art.6 del Codice del Terzo settore;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del Codice del Terzo settore e di altre norme competenti in materia.

Art.30 - Bilancio di esercizio

1. L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e si conclude il 31 dicembre.
2. Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo deve procedere alla formazione del bilancio di esercizio, il quale deve essere approvato dall'Assemblea ordinaria entro il 30 giugno, per garantire il rispetto dell'eventuale obbligo di deposito del bilancio presso il RUNTS.
3. Oltre al bilancio l'Associazione è tenuta a redigere e conservare gli eventuali rendiconti previsti dalle disposizioni normative, come ad esempio il rendiconto delle raccolte fondi ed il rendiconto del 5x1000.

TITOLO VIII - SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

Art.31 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deciso dall'Assemblea straordinaria secondo i quorum previsti dall'art. 14 co. 3 del presente Statuto.
2. L'Assemblea che delibera lo scioglimento nomina anche uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio residuo, il quale deve essere devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art.45, c.1, del Codice del Terzo settore e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, secondo quanto previsto dall'art.9 del Codice del Terzo settore.

TITOLO IX - DISPOSIZIONI FINALI

Art.32 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si applicano il Codice del Terzo settore e le disposizioni attuative dello stesso, oltre che il Codice civile e le relative disposizioni di attuazione, in quanto compatibili.

Donatelli Relian

Mauro Pappalione

